



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: Interrogazioni e interpellanze

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

L'anno **duemilasedici**, addì **quattro** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Mattiolo Filippo	X		
Consigliere	Favero Gino	X		
Consigliere	Carpanese Alice		X	
Consigliere	Penello Laura	X		
Consigliere	Gazzabin Serena	X		
Consigliere	Pizzo Giovanni	X		
Consigliere	Menegazzo Cinzia	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Gallinaro Giulia	X		
Consigliere	Menegazzo Nicola	X		
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a

norma di legge all'Albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra **Merlo Annalisa** Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri: **Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Gallinaro Giulia**

Copia conforme all'originale.

Li, _____

L'INCARICATO

Bertipaglia Catia

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 04/11/2016

Oggetto: Interrogazioni e Interpellanze

SINDACO

Se ci sono interventi.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Io ribadisco il concetto: leggetevi bene l'articolo 34 dello Statuto del Comune di Due Carrare. Io mi ero proposto di non proseguire alcuna azione dopo il mancato assenso democratico dimostrato il 13 ottobre in questa sala, però ho visto che alcuni componenti di Consiglio non sono dello stesso parere, anzi, vanno in giro per il territorio a dire che non sono riusciti ad esporre le loro verità, allora ho detto meglio che facciamo un'interrogazione perché la cosa non è poi così semplice o poco grave. Anzi, devo dire che si sono calpestati diversi articoli sia della Costituzione che dei regolamenti del Comune di Due Carrare, e vengo a leggere la mia interrogazione, dopo il Sindaco mi darà una risposta. Magari prima di trenta giorni.

Interrogazione a risposta scritta a carattere urgente: (COME DA TESTO ALLEGATO A)
«Chiarimenti su episodio in data 13 ottobre 2016 avvenuto in via Roma a Due Carrare. Premesso che in data 13 ottobre 2016 è stata programmata dalla cooperativa sociale "Orizzonti" insieme alla maggioranza di questa Amministrazione un incontro pubblico presso questa sala consiliare, la casa dei carraresi, per presentare un progetto di accoglienza dei richiedenti asilo, e dello stesso invito la maggioranza di questa Amministrazione aveva scritto che presentava il progetto di accoglienza dei richiedenti asilo ai cittadini di Due Carrare del quartiere di Santo Stefano, tutto ciò senza minimamente informare l'intero Consiglio comunale. Considerata la forma anomala intrapresa dagli organizzatori di questo evento, il nostro gruppo in segno di protesta aveva esposto un drappo recante la scritta "No clandestini a Due Carrare". Subito dopo è intervenuta la polizia municipale che prontamente ha strappato il drappo giustificando il fatto come abuso rientrante nel regolamento comunale di polizia urbana». Guarda caso il regolamento di polizia urbana l'avevo fatto io qualche anno fa, e non vedo nessun articolo che possa andare contro l'azione che è stata fatta.

«Per quanto ci riguarda, il vero abuso è stato commesso dal Sindaco e dall'Assessore alla sicurezza, in quanto con la loro azione non hanno osservato l'articolo 1 e l'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana i quali recitano: "Coloro che sono temporaneamente a svolgervi un importante ruolo di direzione politica non ne sono i proprietari ma i servitori"». Questo è scritto sulla Costituzione della Repubblica. «E per converso i governati non sono sudditi, ma cittadini che devono essere messi in condizione di esercitare la loro sovranità. Tutti hanno il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, con lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure. Considerato che quanto esposto rientra in una normale attività politica, il sottoscritto a scanso di interpretazioni aveva per ben tre volte chiamato i responsabili degli uffici del Comune, ma per tutto il giorno era inserita una segreteria telefonica che ripeteva che gli uffici avrebbero dovuto essere presenti, ma poi in automatico si staccava la comunicazione. Chiedo i motivi che hanno spinto il Sindaco ad inviare immediatamente una pattuglia della polizia municipale con il comandante in persona, e successivamente si siano fatti intervenire anche i carabinieri di Battaglia Terme senza, a nostro parere, motivo. Se tale comportamento rientra nell'articolo 658 del codice penale come procurato allarme. Con l'occasione, chiediamo inoltre se sono previsti nuovi arrivi di richiedenti asilo e protezione internazionale sul nostro territorio».

ASSESSORE FAVERO

Consigliere Crivellaro, una sola curiosità se posso, non pretendo di conoscere a memoria la Costituzione, ma la parola “servitori” nella Costituzione credo di non averla mai sentita. Mi potrebbe dire in quale articolo per favore? Articolo primo? Ora lo cerco. Questo sì dovrei conoscerlo a memoria. «La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione», vado a memoria: mi pare che sia questo.

CONSIGLIERE GARBO

Mi sembra che era venuto fuori prima il fatto che per esempio alle interrogazioni non si è data risposta entro i termini previsti, non si capisce per esempio, si può anche capire dimenticanza, oppure risposte ad interrogazioni molto complicate dove significa andare ad approfondire con organi superiori, ma quando le cose sono di una semplicità unica, ci preoccupiamo anche perché poi riceviamo in ritardo, ma va bene, riceviamo anche delle risposte che sono veramente disarmati. Citiamo ad esempio l'interrogazione relativa allo stato di incuria...

SINDACO

È un'interrogazione la tua? Se no siamo fuori argomento anche in questo caso. Se la tua è un'interrogazione, me la presenti scritta come Giampietro, se no chiudiamo...

CONSIGLIERE GARBO

Si possono fare anche verbalmente.

SINDACO

No. Chiudiamo la seduta, apriamo la discussione e allora ne parliamo fin che vuoi.

CONSIGLIERE GARBO

No, le interrogazioni si possono fare anche verbali, o no dottoressa? Certo che si possono fare anche verbali. Allora ti rifacciamo l'interrogazione a cui avete risposto che è tutto quanto a posto? Permettete, rifacciamo l'interrogazione scritta?

SINDACO

Vuoi ricordarmi anche il ritardo nel consegnarti?

CONSIGLIERE GARBO

Quattro giorni.

SINDACO

Uno. Invece che il 5, te l'ho consegnata il 6 se non ricordo male.

CONSIGLIERE GARBO

È un problema di concetto. Ho premesso che non me ne importa.

SINDACO

Il concetto ci sta, sono stato in ritardo, vogliamo anche quantificarlo? Ho detto un giorno.

CONSIGLIERE GARBO

Sindaco, non essere prevaricatore. La regola dice trenta giorni, non l'avete rispettato, va benissimo, ho premesso non sono nato ieri, quindi ho premesso che non è così importante. Quello che è più importante sono le risposte a cui ci riferiamo, pertanto abbiamo il diritto/dovere di sottolinearlo. Volete di nuovo l'interrogazione? La rifacciamo.

SINDACO

Invece di essere assolutamente generico e polemico senza nessun fine, perché quando ci siamo insediati, io vi avevo chiesto di collaborare e la mia collaborazione rimane, la mia proposta di collaborazione rimane; questo tuo atteggiamento è una polemica sterile. Nel merito dell'interrogazione ho aspettato così tanto, perché tu ravvisavi dei lavori che noi non avremmo visto sul territorio di Due Carrare, pertanto ho chiesto all'ufficio tecnico di farmi tutta una raccolta di segnalazioni dei cittadini e di andare fuori e fare le valutazioni. La risposta entrava esattamente nel merito. Cosa ti ho risposto?

CONSIGLIERE GARBO

Siccome nell'integrazione che ho qui davanti, abbiamo sottolineato, poi finiamo perché è veramente sterile questo tipo di atteggiamento, siamo una forza politica sul territorio amministrativa, abbiamo detto che ci sono tutta quanta una serie di documentazioni fotografiche, ma se vuoi anche per andare a casa tua, se non le vedi da un'altra parte le devi vedere, perché hai il compito e l'onere di vederle. Non le vedete? Non importa. Le vedrete? Non importa. Si vedrà. Ma che venga risposto anche in base a quello che abbiamo citato, e sono documentazioni fotografiche, le ho qua, abbiamo detto che si possono presentare, le abbiamo concordate e tutto quanto, te l'ho anche detto nella riunione dei capigruppo: se non volete tenere presente questo tipo di cose qua, ma non perché lo diciamo noi, perché è il territorio che ce le segnala perché le vediamo. Questa è sterilità. Siamo sterili. Grazie per la non sterilità, Amministrazione.

SINDACO

Se non ci sono altre interrogazioni, chiudiamo il Consiglio comunale del 4 novembre. La seduta è chiusa (ore 22:26)

Allegato A)

La seduta è tolta alle ore 22,26
